

Publicato il 04/06/2024

N. 01885/2024 REG.PROV.COLL.  
N. 00356/2024 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia**

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

**SENTENZA**

sul ricorso numero **di** registro generale 356 del 2024, proposto da -OMISSIS-, nella qualità **di** genitore del minore -OMISSIS-, rappresentata e difesa dall'avvocato Annamaria Giannola, con domicilio digitale come da registro tenuto presso il Ministero della Giustizia;

*contro*

Azienda Sanitaria Provinciale – A.S.P. **di** Palermo, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, non costituita in giudizio;

*per la declaratoria di illegittimità*

del silenzio serbato dall'A.S.P. **di** Palermo sull'istanza della ricorrente volta ad ottenere la predisposizione **di** un **progetto individuale di** assistenza *ex art. 14* della legge 328/2000, in favore del figlio disabile; *nonché per l'accertamento*

del diritto della ricorrente ad ottenere un provvedimento conclusivo espresso in ordine alla sua richiesta

*e per la condanna*

dell'A.S.P. **di** Palermo a provvedere ad evadere la richiesta **di** predisposizione del **progetto individuale di** assistenza *ex art.* 14 della legge n. 328/2000.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera **di** consiglio del giorno 22 maggio 2024 la dott.ssa Raffaella Sara Russo e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

#### FATTO e DIRITTO

Con l'atto introduttivo del presente giudizio, notificato all'A.S.P. **di** Palermo il 14 marzo 2024 e depositato in pari data, la ricorrente ha riferito che il proprio figlio minore, -OMISSIS-, è portatore **di** **disabilità** ai sensi dell'art. 3 co. 3 l. 104/92, in quanto affetto da -OMISSIS-.

Per tale ragione, in data 9 gennaio 2024, la ricorrente ha avanzato presso l'Azienda Sanitaria Provinciale – A.S.P. **di** Palermo un'istanza, volta ad ottenere la predisposizione del **progetto individuale di** assistenza *ex art.* 14 l. 328/2000, in favore del detto minore.

L'istanza è rimasta priva **di** esito.

Con il ricorso all'esame, la sig.ra -OMISSIS- ha, quindi, chiesto che venga dichiarata l'illegittimità

del silenzio serbato dall'A.S.P. **di** Palermo sulla descritta istanza ed

accertato il proprio diritto ad ottenere un provvedimento conclusivo espresso in ordine a tale richiesta.

Alla camera **di** consiglio del 22 maggio 2024, la causa è stata trattenuta per la decisione.

Il ricorso è inammissibile.

L'art. 14, co. 1 l. 328/2000, ai sensi del quale la ricorrente ha proposto la domanda rimasta priva **di** esito, stabilisce: *“Per realizzare la piena integrazione delle persone disabili **di** cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nell'ambito della **vita** familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro, i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, predispongono, su richiesta dell'interessato, un **progetto individuale**, secondo quanto stabilito al comma 2”*.

L'amministrazione cui la legge affida l'attività amministrativa sollecitata dalla ricorrente è, dunque, il Comune competente per territorio, che deve agire d'intesa con l'azienda unità sanitaria locale.

L'istanza - che la ricorrente ha rivolto all'Azienda sanitaria - dunque, avrebbe dovuto essere proposta al Comune **di** residenza.

Il ricorso, proposto avverso il silenzio mantenuto dall'A.S.P. **di** Palermo e soltanto a quest'ultima notificato, pertanto, è inammissibile.

In assenza **di** costituzione dell'amministrazione evocata in giudizio, nulla deve disporsi riguardo alle spese **di** lite.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Terza), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo dichiara inammissibile.

Nulla per le spese.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa. Ritenuto che sussistano i presupposti **di** cui all'articolo 52, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, a tutela dei diritti o della dignità della parte interessata, manda alla segreteria **di** procedere all'oscuramento delle generalità.

Così deciso in Palermo, nella camera **di** consiglio del giorno 22 maggio 2024, con l'intervento dei magistrati:

Guglielmo Passarelli **Di** Napoli, Presidente

Raffaella Sara Russo, Primo Referendario, Estensore

Bartolo Salone, Primo Referendario

**L'ESTENSORE**

**Raffaella Sara Russo**

**IL PRESIDENTE**

**Guglielmo Passarelli Di Napoli**

**IL SEGRETARIO**

In caso **di** diffusione omettere le generalità e gli altri dati identificativi dei soggetti interessati nei termini indicati.